



COMUNE di LASTRA a SIGNA

(Provincia di Firenze)

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

INDICE

Introduzione	pag. n. 3
Conto del bilancio	pag. n. 5
Risultati della gestione	pag. n. 6
Saldo di cassa	pag. n. 6
Risultato gestione di competenza	pag. n. 11
Risultato di amministrazione	pag. n. 12
Gestione dei residui	pag. n. 12
Conciliazione risultati finanziari	pag. n. 13
Verifica patto di stabilità interno	pag. n. 14
Analisi delle principali poste	pag. n. 15
Verifica congruità fondi	pag. n. 25
Analisi indebitamento e gestione del debito	pag. n. 26
Analisi gestione dei residui	pag. n. 27
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	pag. n. 29
Rapporti con organismi partecipati	pag. n. 30
Tempestività pagamenti e ritardi	pag. n. 31
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	pag. n. 31
Rese del conto degli agenti contabili	pag. n. 31
Prospetto di conciliazione	pag. n. 32
Conto economico	pag. n. 33
Conto del patrimonio	pag. n. 37
Relazione della giunta sul rendiconto	pag. n. 39
Ripiano disavanzo	pag. n. 39
Conclusioni	pag. n. 39



INTRODUZIONE

I sottoscritti Eugenio Stefanini, Sandro Venturi e Riccardo Vannucci, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 30.03.2015;

- ♦ ricevuta in data 4 aprile.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 22 del 30.03.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - indirizzi internet di pubblicazione degli ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza di debiti fuori bilancio ad eccezione di quanto riconosciuto con deliberazione consiliare n. 15 del 30.03.2016, così come rilevabile da comunicazione prot. 5252 del 14.04.2016 indirizzata alla Procura della Corte dei Conti Toscana;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011, n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 08.07.2002;
 - ♦



DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 20.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 23.07.2015, con delibera n. 59;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 48.771,76 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 16 del 08.03.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5392 reversali e n. 5256 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si sono verificati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non vi è stato ricorso all'indebitamento di cui all'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Carige Spa, reso entro il 30 gennaio 2016 e si



compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.571.986,85
Riscossioni	4.900.214,35	13.661.549,75	18.561.764,10
Pagamenti	4.622.263,92	14.212.250,07	18.834.513,99
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.299.236,96
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.299.236,96
di cui per cassa vincolata			61.749,07

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, non presenta utilizzo di anticipazioni di cassa.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria potenzialmente attivabile ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 era di euro 3.765.049,63.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 110.529,21 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014 e Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 61.749,07 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.174.212,57, come risulta dai seguenti elementi:



RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	18.338.046,75	17.822.925,42	19.399.428,35
Impegni di competenza	18.327.233,96	16.012.828,28	17.225.215,78
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	10.812,79	1.810.097,14	2.174.212,57

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	11.193.412,83	11.072.887,34	11.562.240,36
Entrate titolo II	877.376,43	525.742,12	462.197,71
Entrate titolo III	3.829.831,42	3.586.238,54	4.500.999,11
Totale titoli (I+II+III) (A)	15.900.620,68	15.184.868,00	16.525.437,18
Spese titolo I (B)	15.126.321,23	13.339.325,29	13.905.512,69
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	952.928,24	984.381,90	754.069,81
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-178.628,79	861.160,81	1.865.854,68
FPV di parte corrente iniziale (+)			238.619,77
FPV di parte corrente finale (-)			442.770,96
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-204.151,19
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			236.061,92
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	360.000,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	1.804,04	19.982,48
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		1.804,04	
Altre entrate (specificare)			19.982,48
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	-178.628,79	859.356,77	2.237.782,93

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.247.132,61	1.417.628,21	780.415,55
Entrate titolo V **			114.746,29
Totale titoli (IV+V) (M)	1.247.132,61	1.417.628,21	895.161,84
Spese titolo II (N)	1.057.691,03	468.691,88	586.803,95
Differenza di parte capitale (P=M-N)	189.441,58	948.936,33	308.357,89
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	360.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	1.804,04	19.982,48
Fondo pluriennale vincolato conto capitale iniziale (I)			97.865,78
Fondo pluriennale vincolato conto capitale finale(g)			907.327,81
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	1.841.773,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	189.441,58	950.740,37	1.000.651,34



E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	49.710,00	49.710,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	230.415,07	230.415,07
Per proventi parcheggi pubblici	19.171,30	19.171,30
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	299.296,37	299.296,37

Nell'importo di € 230.415,07 relativo alle sanzioni amministrative del codice della strada sono ricomprese le somme confluite nel risultato di amministrazione vincolato.



Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	360.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	439.591,37
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	799.591,37
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	48.771,76
Altre (Incarichi Urb., contributi una tantum, Portale sviluppo e marketing)	89.895,86
Totale spese	138.667,62
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	660.923,75



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, al netto del Fondo Pluriennale Vincolato, presenta un avanzo di Euro 4.883.281,58, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.571.986,85
RISCOSSIONI	4.900.214,35	13.661.549,75	18.561.764,10
PAGAMENTI	4.622.263,92	14.212.250,07	18.834.513,99
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.299.236,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.299.236,96
RESIDUI ATTIVI	1.476.795,79	5.737.878,60	7.214.674,39
RESIDUI PASSIVI	267.565,29	3.012.965,71	3.280.531,00
<i>Differenza</i>			3.934.143,39
<i>FPV per spese correnti</i>			442.770,96
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			907.327,81
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			4.883.281,58

Nei residui attivi sono compresi euro 1.437.814,96 (Addizionale Irpef) derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	394.116,54	3.554.409,95	4.883.281,58	
di cui:				
a) parte accantonata	451.569,46	346.919,88	1.842.833,55	
b) Parte vincolata		182.520,52	419.980,72	
c) Parte destinata	282.229,39	2.954.181,22	2.550.208,58	
e) Parte disponibile (+/-) *	-339.682,31	70.788,33	70.258,73	

Si precisa che l'importo dell'avanzo di amministrazione 2015 è al netto del saldo del Fondo Pluriennale Vincolato di € 1.350.098,77.



La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	399.446,19
vincoli derivanti da trasferimenti	20.534,53
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	419.980,72

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.813.210,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	2.300,55
fondo perdite società partecipate	1.500,00
altri fondi spese e rischi futuri	25.823,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.842.833,55

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.t o	Fondo svalut. az. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	236.061,92				0,00	236.061,92
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		1.841.773,00			0,00	1.841.773,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	236.061,92	1.841.773,00	0,00	0,00	0,00	2.077.834,92

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	23.757.362,81	18.561.764,10	7.214.674,39	2.019.075,68
Residui passivi	23.698.578,65	18.834.513,99	3.280.531,00	- 1.583.533,66



Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		19.399.428,35
Totale impegni di competenza (-)		17.225.215,78
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.174.212,57
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		272.822,33
Minori residui passivi riaccertati (+)		106.651,56
SALDO GESTIONE RESIDUI		-166.170,77
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.174.212,57
SALDO GESTIONE RESIDUI		-166.170,77
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		2.077.834,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.811.018,08
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		5.896.894,80

L'importo si riconcilia con l'avanzo di amministrazione di € 4.883.281,58 applicando il FPV in entrata per € 336.485,55 ed in spesa per € 1.350.098,77.



VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	17.048
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	15.799
3	SALDO FINANZIARIO	1.249
4	SALDO OBIETTIVO 2015	- 145
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	-
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	-
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	- 145
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	1.394

L'ente ha provveduto in data 17.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 18628 del 4/3/2016.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	4.055.001,00	2.874.303,43	2.990.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione		124.669,49	441.858,85
T.A.S.I.		1.079.923,75	1.115.026,25
Addizionale I.R.P.E.F.	1.447.109,04	1.393.949,00	1.916.129,67
Imposta comunale sulla pubblicità	99.777,95	84.088,58	104.589,40
Imposta di soggiorno	70.000,00	74.332,15	71.218,00
5 per mille	1.916,38	2.132,36	1.704,48
Altre imposte	6.977,96	386,05	73,21
Totale categoria I	5.680.782,33	5.633.784,81	6.640.599,86
Categoria II - Tasse			
TOSAP	231.837,50	205.766,68	212.912,28
TARI	3.177.858,46	3.482.902,00	3.498.898,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Altre tasse	1.411,77	654,54	1.019,44
Totale categoria II	3.411.107,73	3.689.323,22	3.712.829,72
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	11.500,00	16.284,56	19.646,78
Fondo sperimentale di riequilibrio	464.519,84		
Fondo solidarietà comunale	1.470.256,63	1.578.247,75	1.189.164,00
Altri tributi speciali	155.246,30	155.247,00	
Totale categoria III	2.101.522,77	1.749.779,31	1.208.810,78
Totale entrate tributarie	11.193.412,83	11.072.887,34	11.562.240,36

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:



17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	411.963,33	441.858,85	107,26%	213.050,63	48,22%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	1.500,00	1.019,44	67,96%	1.019,44	100,00%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	413.463,33	442.878,29	107,11%	214.070,07	48,34%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	51.789,40	100,00%
Residui riscossi nel 2015	51.789,40	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	280.597,62	
Residui totali	280.597,62	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
1.101.515,13	1.092.743,89	481.133,96

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013			
2014			
2015	360.000,00	75,00%	25,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:



	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		812,11	100,00%
Residui riscossi nel 2015		812,11	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	0,00%
Residui della competenza		8.081,29	
Residui totali		8.081,29	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	673.926,37	271.171,87	212.416,71
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	200.283,06	237.393,90	232.040,37
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	3.167,00	17.176,35	17.740,63
Totale	877.376,43	525.742,12	462.197,71

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	1.945.112,38	1.743.413,28	1.965.374,45
Proventi dei beni dell'ente	886.909,20	568.474,35	1.138.524,43
Interessi su anticip.ni e crediti	11.063,58	2.665,52	3.218,79
Utili netti delle aziende	114.691,42	83.348,76	114.078,69
Proventi diversi	872.054,84	1.188.336,63	1.279.802,75
Totale entrate extratributarie	3.829.831,42	3.586.238,54	4.500.999,11



Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	176.461,14	337.383,25	-160.922,11	52,30%
Casa riposo anziani			0,00	
Fiere e mercati			0,00	
Mense scolastiche	749.209,91	871.685,27	-122.475,36	85,95%
Musei e pinacoteche			0,00	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	
Centro creativo			0,00	
Parchimetri	19.171,30	4.626,88	14.544,42	414,35%
Totali	944.842,35	1.213.695,40	-268.853,05	77,85%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	668.982,21	470.904,75	663.477,14
riscossione	542.254,01	424.272,49	381.110,31
%riscossione	81,06	90,10	57,44

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:



DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
²⁵	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	334.491,10	83.178,41	663.477,14
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	202.647,00
entrata netta	334.491,10	83.178,41	460.830,14
destinazione a spesa corrente vincolata	334.491,10	81.374,37	460.830,14
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	97,83%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	1.804,04	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	2,17%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		²⁶
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	46.632,26	100,00%
Residui riscossi nel 2015	46.632,26	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	282.366,83	
Residui totali	282.366,83	

Si precisa che nell'Ente non sono state accertate violazioni ai sensi del comma 12 bis dell'art. 142 del d.lgs 285/1992.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 570.050,08 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi:

- Entrata straordinaria per Diritti d'uso per € 269.000,00;
- Inserimento in bilancio capitolo in Entrata e Spesa relativo alla Gestione alloggi Erp per € 270.000,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.603,58	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.603,58	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.506,38	
Residui totali	2.506,38	



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	3.658.913,19	3.530.380,21	3.482.675,39
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	258.480,13	226.387,38	209.350,54
03 - Prestazioni di servizi	7.281.873,53	7.028.036,40	7.363.018,65
04 - Utilizzo di beni di terzi	79.743,89	83.626,24	60.430,95
05 - Trasferimenti	2.718.568,55	1.449.435,71	1.573.211,49
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	732.366,56	693.594,01	653.066,20
07 - Imposte e tasse	382.875,38	321.929,71	563.759,47
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	13.500,00	5.935,63	
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	15.126.321,23	13.339.325,29	13.905.512,69

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	3.727.815,07	3.482.652,93
spese incluse nell'int.03		34.513,14
irap	223.605,54	192.635,22
altre spese incluse	20.179,92	
Totale spese di personale	3.971.600,53	3.709.801,29
spese escluse	760.498,30	805.716,94
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.211.102,23	2.904.084,35
Spese correnti	12.565.971,69	13.905.512,69
Incidenza % su spese correnti	31,61%	26,68%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.548.406,84
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	111.950,07
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	36.894,54
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	20.616,15
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	745.796,51
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	192.635,22
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	36.934,12
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	16.567,84
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	3.709.801,29



Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	23.073,72
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	16.567,84
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	617.261,73
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	148.555,56
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (FONDO PERSEO)	258,09
Totale		805.716,94

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 11 del 17.09.2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	96	101	103
spesa per personale	3.881.830,70	3.742.436,35	3.709.801,29
spesa corrente	15.126.321,23	13.339.325,29	13.905.512,69
Costo medio per dipendente	40.435,74	37.053,83	36.017,49
incidenza spesa personale su spesa corrente	25,66%	28,06%	26,68%



Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	314.160,37	314.160,37	315.320,00
Risorse variabili	67.395,57	68.169,61	91.733,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	18.664,49	17.485,44	17.485,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	362.891,45	364.844,54	389.568,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	4.453,25	4.973,00	31.676,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,9180%	10,3344%	11,1860%

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la percentuale dell'1,1% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	168.516,87	84,00%	26.962,70		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	70.623,59	80,00%	14.124,72	1.434,88	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	2.157,38	50,00%	1.078,69	477,77	0,00
Formazione	26.380,17	50,00%	13.190,09	11.374,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 1.434,88 come da prospetto allegato al rendiconto.



Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha affidato incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 651.213,56 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,25%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,95 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

L'Ente ha rispettato il limiti disposti di cui all'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228 non avendo acquistato alcun immobile.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi non rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228 in quanto è stato pari ad € 5.941,40 contro l'obiettivo di € 850,00. Tuttavia la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo delle spese soggette a limitazioni ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente; l'importo, pertanto rientra nel limite complessivo relativo alle spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. utilizzando il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato ed ha determinato un importo pari ad euro 1.160.060,57; tuttavia, a titolo prudenziale, è stato accantonato il maggior importo di € 1.813.210,00.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'Ente non ha accantonato alcun importo per fronteggiare il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 1.500,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2014 della partecipata Iride Srl, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 ovvero il 25% della perdita sostenuta rapportata alla quota di partecipazione; l'importo, pari ad € 1.495,70 su una perdita per il 2014 di € 11.731,00 è stata prudenzialmente arrotondata ad € 1.500,00.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.300,55 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	4,60%	4,36%	3,95%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	17.266.706,91	16.310.179,04	15.322.197,51
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-952.928,24	-984.381,90	-754.069,81
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (contributo stato)	-3.599,63	-3.599,63	-3.599,63
Totale fine anno	16.310.179,04	15.322.197,51	14.564.528,07
Nr. Abitanti al 31/12	19.693,00	20.006,00	20.121,00
Debito medio per abitante	828,22	765,88	723,85

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	732.366,56	693.594,01	645.272,16
Quota capitale	952.928,24	984.381,90	754.069,81
Totale fine anno	1.685.294,80	1.677.975,91	1.399.341,97

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel corso dell'esercizio 2015 non ha utilizzato anticipazioni di cassa.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 51 del 29.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 51 del 29.04.2015 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:



ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I				262.282,39	943.721,69	3.618.642,44	4.824.646,52
di cui Tarsu/tari				165.473,19	702.227,76	1.724.044,18	2.591.745,13
di cui F.S.R o F.S.					1.281,94	70.355,26	71.637,20
Titolo II					3.800,00	160.264,01	164.064,01
di cui trasf. Stato						40.183,50	40.183,50
di cui trasf. Regione					3.800,00	105.198,91	108.998,91
Titolo III	106.512,19	918,90	28.775,13	34.559,06	51.864,75	1.681.976,65	1.904.606,68
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						2.506,38	2.506,38
di cui sanzioni CdS						282.366,83	282.366,83
Tot. Parte corrente	106.512,19	918,90	28.775,13	296.841,45	999.386,44	5.460.883,10	6.893.317,21
Titolo IV		188,67				43.788,98	43.977,65
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						35.191,59	35.191,59
Titolo V						113.598,51	113.598,51
Tot. Parte capitale	0,00	188,67	0,00	0,00	0,00	157.387,49	157.576,16
Titolo VI	38.083,76		2.119,48		3.969,77	119.608,01	163.781,02
Totale Attivi	144.595,95	1.107,57	30.894,61	296.841,45	1.003.356,21	5.737.878,60	7.214.674,39
PASSIVI							
Titolo I	9.853,86	646,19	11.863,84	99.882,25	101.167,69	2.555.077,99	2.778.491,82
Titolo II		1.614,25	16.937,40	3.610,06	999,79	229.235,45	252.396,95
Titolo III							0,00
Titolo IV	20.856,64			100,00	33,32	228.652,27	249.642,23
Totale Passivi	30.710,50	2.260,44	28.801,24	103.592,31	102.200,80	3.012.965,71	3.280.531,00



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 48.771,76, tutte di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	16.052,14	9.022,60	48.771,76
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	16.052,14	9.022,60	48.771,76

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
16.052,14	9.022,60	48.771,76
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
15.900.620,68	15.184.868,00	16.525.437,18
0,10	0,06	0,30

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 228,38.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto con risorse previste nella parte corrente del bilancio, giusta deliberazione consiliare n. 15 del 30.03.2016.



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Dal controllo è emerso che alcune note informative sono carenti dell'asseverazione dell'Organo di Revisione della partecipata e in due casi gli importi non riconciliano; pertanto l'Amministrazione è tenuta a richiedere senza indugio e comunque non oltre il termine dell'esercizio in corso ad ottenere i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione, trattandosi di rispetto di previsione normativa.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Nell'ultimo bilancio approvato non sono presenti società con perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.



TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233: Tesoriere, Economo, altri agenti contabili interni, consegnatari azioni.



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del. patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
			50
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	15.987.198,00	15.490.876,00	16.802.817,00
B Costi della gestione	15.558.092,00	14.257.018,00	14.985.138,00
Risultato della gestione	429.106,00	1.233.858,00	1.817.679,00
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	114.691,00	83.349,00	114.079,00
Risultato della gestione operativa	543.797,00	1.317.207,00	1.931.758,00
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-735.227,00	-690.928,00	-649.848,00
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	2.241.809,00	-1.033.107,00	356.451,00
Risultato economico di esercizio	2.050.379,00	-406.828,00	1.638.361,00

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente che è motivato da maggiori proventi netti della gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.281.910,00 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle società partecipate, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
Consiag Spa	3,180	94.040,84	
Casa Spa	2,000	10.038,95	
Publiacqua	0,606	9.998,90	



Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
1.699.211,00	1.742.223,00	1.734.861,00

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:



I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		589.335,00
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	589.335,00	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		98.503,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)	98.503,00	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		687.838,00

		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		331.387,00
Di cui:		
- per minori crediti	331.387,00	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		331.387,00

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26) patrimoniali riferite alla



cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	313.322,00	3.271,00	-107.024,00	209.569,00
Immobilizzazioni materiali	48.488.163,00	871.361,00	-1.627.837,00	47.731.687,00
Immobilizzazioni finanziarie	5.866.438,00			5.866.438,00
Totale immobilizzazioni	54.667.923,00	874.632,00	-1.734.861,00	53.807.694,00
Rimanenze	10.570,00			10.570,00
Crediti	6.919.444,00	295.228,00		7.214.672,00
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	2.571.987,00	-272.750,00		2.299.237,00
Totale attivo circolante	9.502.001,00	22.478,00	0,00	9.524.479,00
Ratei e risconti	6.667,00		2.992,00	9.659,00
				0,00
Totale dell'attivo	64.176.591,00	897.110,00	-1.731.869,00	63.341.832,00
Conti d'ordine	1.057.795,00	-805.398,00		252.397,00
Passivo				
Patrimonio netto	23.604.432,00		1.638.361,00	25.242.793,00
Conferimenti	19.209.159,00	1.055.598,00	-394.678,00	19.870.079,00
Debiti di finanziamento	15.848.303,00	-1.283.775,00		14.564.528,00
Debiti di funzionamento	4.737.464,00	-1.958.970,00		2.778.494,00
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	141.761,00	107.882,00		249.643,00
Totale debiti	20.727.528,00	-3.134.863,00	0,00	17.592.665,00
Ratei e risconti	635.472,00		823,00	636.295,00
				0,00
Totale del passivo	64.176.591,00	-2.079.265,00	1.244.506,00	63.341.832,00
Conti d'ordine	1.057.795,00	-805.398,00	0,00	252.397,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati



nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili e quelli di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla luce del principio contabile n. 3 il Collegio raccomanda per il futuro di evidenziare nella relazione criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, nonché l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati. Si raccomanda altresì di allegare la relazione dei risultati previsti e raggiunti articolata per missioni e programmi.

RIPIANO DISAVANZO

Si segnala che il maggior disavanzo al 1° gennaio 2015, di cui al D.M. 2/4/2015, è stato pari ad € 551.091,79 e ne era stato previsto il ripiano in 30 quote annuali costanti, giusta delibera G.C. n. 48 del 12.06.2015; tale disavanzo è stato tuttavia assorbito totalmente nell'annualità poiché la quota parte libera dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre risulta migliorata di un importo superiore al predetto disavanzo.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

